

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 6 GROSSETO NORD

COMITATO DI GESTIONE

DELIBERA N. 77

del 09.11.18

OGGETTO:

**APPROVAZIONE ACCORDO PER ESERCIZIO BATTUTE DI CACCIA
ATC CONFINANTI**

CARICA	PRESENTI	ASSENTI
PRESIDENTE	INNOCENTI GIANCARLO	
VICE PRESIDENTE	GAMBASSI MARIO	
SEGRETARIO	BROGI GIORGIO	
COMPONENTE	BIAGINI MASSIMO	
COMPONENTE		BROGIONI SILVANO
COMPONENTE		CECCARELLI LUCIANO
COMPONENTE	GIANNUZZI SAVELLI JACOPO	
COMPONENTE	MINNAI PIETRO	
COMPONENTE		PECORINI ANDREA

Estremi di approvazione

Scduta del 09.11.18 Verbale N° 17

IL COMITATO DI GESTIONE

Premesso che:

- il Titolo VI "Gestione faunistico venatoria degli ungulati" del DPGR 48R/2017 e la LR 20/2002 attribuiscono agli ATC competenze generali in merito alla gestione dei suddetti selvatici;
- per quanto attiene la gestione faunistico venatoria al cinghiale nelle aree vocate, l'art 68 comma 1 del DPGR 48R/2017 stabilisce in dettaglio i compiti che gli ATC devono svolgere, tra i quali la redazione del piano annuale di gestione, la confinazione dei distretti, l'assegnazione di un numero adeguato di cacciatori abilitati alla caccia in braccata al cinghiale, e la ripartizione per ciascun distretto dei abbattibili individuati nei piani di prelievo, il compito di assegnazione delle aree di battuta alle squadre;
- l'ATC ha anche lo scopo di garantire un razionale uso del territorio, anche ai fini faunistico- venatori, mediante l'organizzazione della caccia, in modo che il suo esercizio venga attuato nelle forme, nei modi e nei tempi atti a garantire un corretto prelievo delle specie selvatiche, avendo riguardo alla conservazione delle stesse, nonché a quella dell'ambiente. Quanto in precedenza detto, con particolare attenzione alle realtà produttive presenti, tendendo pertanto alla massima collaborazione tra ATC, cacciatori e agricoltori. Ad esso è attribuita, altresì, una funzione educativa, di elevazione morale e di sviluppo della personalità umana con il proposito di fare del tempo libero un autentico e sano momento di svago.
- da un'analisi effettuata sugli ATC, emerge che nei prossimi 10 anni il numero dei cacciatori iscritti agli ATC Toscani si potrebbe ridurre di circa il 50 % con la conseguente riduzione delle risorse finanziarie disponibili per gli ATC stessi, causando anche per i più virtuosi (come l'ATC 6) il dissesto finanziario. Dalla stessa analisi, per evitare ciò, emerge l'ipotesi che si renderà inevitabile raddoppiare la quota di iscrizione agli ATC e che gli stessi dovranno razionalizzare le entrate previste dalla cessione della percentuale dei capi abbattuti in selezione, in applicazione della legge LR 3/94. Ma forse neppure questo sarà sufficiente ad evitare il dissesto;

Considerato che

- è pervenuta a questo comitato in data 19/10/2018 (ns prot. 787) una nota da parte del responsabile della squadra n. 116 denominata "Casale Casenovole", con la quale avanza la richiesta di autorizzazione a poter effettuare cacciate congiunte con squadre appartenenti all'ATC senese confinante con ATC 6. Tale richiesta è motivata dal raggiungimento dell'obiettivo di migliorare la qualità delle battute nelle zone adiacenti alla riserva naturale del Farma e più in generale di garantire la buona riuscita della gestione del cinghiale e la realizzazione del piano di abbattimenti assegnato ai distretti interessati, con il conseguente obiettivo della riduzione dei danni;
- è pervenuta dall'ATC 3 Siena Nord la proposta di consentire alle squadre di Pari e di Iesa, assegnate a distretti adiacenti e situati lungo il confine tra i due ATC, di poter effettuare le battute di caccia al cinghiale in forma congiunta, con la squadra 116; per il raggiungimento delle stesse finalità indicate al capoverso precedente;
- i cacciatori iscritti alle squadre collaborano fattivamente alla prevenzione dei danni (causati dalla selvaggina e in particolare dagli ungulati) volontariamente senza precepire rimborsi di alcun genere;
- visto l'allegato al registro per le uscite di caccia al cinghiale, predisposto dall'ufficio, finalizzato alle sole battute congiunte fra squadre confinanti, appartenenti a due ATC diversi, utilizzabile per registrare i soli iscritti alle squadre oggetto della battuta congiunta.

Ritenuto di accogliere la richiesta, della squadra di caccia al cinghiale N. 116, di autorizzazione a poter effettuare cacciate congiunte con le squadre (di Pari e Iesa) confinanti appartenenti all'ATC 3 SI Nord.

Viste:

- la LRT 20/2002;
- la LRT 10/2016;
- la LRT 3/1994;
- il DPGR 48 R/2017;
- lo Statuto dell'ATC 6 GR Nord;

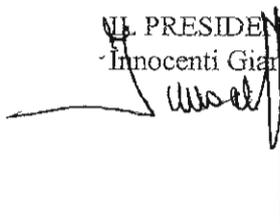
Con voti espressi nei modi di legge: ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

che tutto quanto sopra riportato forma parte integrante della presente delibera e si ritiene integralmente richiamato;

- 1) Di consentire alle squadre del distretto di Pari e di Iesa ricadenti rispettivamente nel territorio dell'ATC 3 SI Nord, di esercitare le battute di caccia al cinghiale in forma congiunta con la squadra 116, sui territori loro assegnati;
- 2) Di stabilire che:
 - a) i cacciatori iscritti alle squadre di cui sopra, e non, operanti nel territorio a cavallo del confine tra i due ATC, potranno partecipare alle battute di caccia, con il pagamento di un solo ATC, limitatamente alle giornate di caccia al cinghiale in forma congiunta ed in qualità di "aggregati" i primi e di "ospiti" i secondi, della squadra assegnataria del territorio ove si effettua la battuta congiunta;
 - b) gli aggregati di ciascuna squadra non dovranno versare la quota giornaliera prevista per gli ospiti a meno che non siano in possesso di iscrizione di uno dei due ATC;
 - c) ogni squadra dovrà utilizzare il proprio registro di caccia, nel rispetto della normativa vigente e predisporre l'apposito allegato al registro, ad giornata di caccia congiunta ;
- 3) Di dare atto che il presente accordo ha validità a partire dalla data di approvazione dei due comitati dei rispettivi ATC fino alla scadenza del Piano Faunistico Venatorio in vigore, salvo disdetta da parte di uno dei due ATC, da comunicare con almeno 30 giorni di anticipo rispetto all'inizio della caccia al cinghiale in braccata;
- 4) Di dare atto che i piani di prelievo a carico del cinghiale in braccata permangono, per i rispettivi territori dell'ATC di appartenenza, quelli in vigore per la stagione venatoria in corso;
- 5) Di approvare l'allegato al registro di caccia, predisposto per la squadra richiedente di cui sopra, allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
- 6) Di consentire un numero massimo di battute congiunte nella misura di 6 (sei) per stagione venatoria ;
- 7) Di inviare copia della presente delibera, alla Regione Toscana, al Comitato di Gestione dell'ATC 3 Siena Nord, ai Corpi di Polizia Provinciale di Siena e di Grosseto, ai Comandi dei Carabinieri Forestali delle rispettive Province di Siena e Grosseto.
- 8) Di rendere con gli stessi voti il presente atto immediatamente esecutivo.

IL PRESIDENTE
Innocenti Giancarlo



IL SEGRETARIO
Brogi Giorgio

